

COMUNE DI MODENA



Quattro



stagioni

con....



Marcellina

e

Toto



Quattro stagioni con Marcellina e Toto

Nido d'infanzia Villaggio Giardino
Sezione Grandi
A. S. 2004/'05
Educatrici: Tamburrelli Giuseppina
Benati Mila

Il percorso

Il progetto, illustrato e documentato in queste pagine, parte dalla consapevolezza che la lettura e la narrazione offrono ai bambini infinite potenzialità e che è perciò necessario offrire loro, fin da piccolissimi, diverse occasioni per conoscere i libri, perché questi possano essere da prima esplorati e “giocati” e poi letti tramite le immagini e la narrazione dell’adulto.

Per rendere operativo questo percorso, elaborato dalle educatrici di entrambe le sezioni dei grandi, in collaborazione con il Sognalibro, si è scelto di proporre, durante l’anno, alcuni testi in maniera più sistematica e di creare intorno ad essi una vera e propria catena multimediale: utilizzando diverse tecniche di narrazione e altri momenti di elaborazione-rielaborazione del testo narrato, attraverso il racconto da parte dei bambini, la drammatizzazione, la rappresentazione grafica e l’ampliamento delle conoscenze proposte dal libro attraverso l’esperienza diretta.

Lo strumento della narrazione non è stato quindi inteso come un’attività a sé, ma come momento fondamentale di un modello di programmazione-progetto, capace di offrire al bambino occasioni diverse per trasformarsi da fruitore passivo in creatore di storie, da semplice ascoltatore in giocatore di ruoli.

Intorno ad ogni nucleo narrativo, comunicato e rinforzato reciprocamente da più media, cioè da più canali di comunicazione, è stato creato uno sfondo, costruendo rinforzi illustrativi e scenografici, ricercando oggetti e ingredienti, legati al racconto o rievocativi di situazioni ed ambienti proposti dallo stesso.

Tra diversi testi presi in considerazione, abbiamo individuato una raccolta di libri che ha come protagonisti una bambina ed il suo cane (Marcellina e Toto) che vivono le loro avventure a contatto con l’ambiente naturale, evidenziando le trasformazioni che avvengono nell’ambiente stesso e nello stile di vita, in relazione all’avvicinarsi delle stagioni e le opportunità di gioco e di sperimentazioni che queste offrono.

Infatti, ci sono momenti, nel corso dell’anno, in cui il trascorrere delle stagioni è un avvenimento importante; momenti che segnano il passaggio da una stagione all’altra con mutamenti di alcune abitudini, di atteggiamenti e il conseguente abbandono di determinate possibilità per l’accesso ad altre, nuove e diverse.

La narrazione

I bambini del nido si affacciano, spesso per la prima volta, al rito della narrazione; è dunque un vero e proprio processo di iniziazione: i bambini devono imparare non solo ad apprezzare e capire il testo, ma anche ad organizzare se stessi e la loro attenzione nel contesto rituale e ludico in cui la narrazione avviene.

In questo processo di avvicinamento del bambino al libro, l'adulto gioca un ruolo significativo, favorendo in primo luogo la creazione di una situazione interattiva piacevole ed emotivamente coinvolgente, che stimoli ed incoraggi il bambino nell'analisi autonoma delle illustrazioni e lo coinvolga inoltre nella narrazione.

I quattro racconti del percorso sono stati narrati utilizzando più canali comunicativi e tecniche diverse:

-  **racconto attraverso l'uso del libro;**
-  **presentazione di diapositive e di lucidi che riproducono le immagini del testo;**
-  **utilizzo di poster riassuntivi che illustrano le tavole del libro.**

Differenti sono state anche le modalità di narrazione scelte:

- **Durante i momenti di lettura al Sognalibro, rivolti generalmente ad un gruppo di bambini abbastanza numeroso, è stata privilegiata la lettura a voce alta, articolando il tono della voce in maniera da rendere più espressivo e coinvolgente quello che si va leggendo.**
- **Altrettanto coinvolgenti e accattivanti sono stati i momenti di narrazione proposti utilizzando grandi immagini proiettate con lucidi o diapositive tratte dai testi.**
- **Durante i momenti di lettura a piccolo gruppo, si è invece preferito utilizzare una forma di lettura *dialogata*, cioè quel tipo di narrazione che tende a coinvolgere in maniera costante e programmata i bambini, mediante domande o lasciando spazio ai loro interventi. Questa forma di lettura più partecipata, pur mantenendo l'attenzione sul testo scritto, permette di riformulare il racconto al fine di superare le eventuali difficoltà di comprensione e contribuisce a valorizzare il contributo dei singoli bambini nel processo di comprensione e ad esaltarne le potenzialità e l'autonomia cognitiva.**

Le esperienze

I testi utilizzati sono stati scelti tenendo presente sia la gradevolezza del racconto, il suo grado di difficoltà e il tipo di immagini presenti nel libro che **i possibili intrecci tra il tema proposto dalla narrazione e le esperienze vissute dai bambini.**

In ogni testo, accanto ad elementi di fantasia, compaiono situazioni facilmente riconducibili al vissuto quotidiano dei bambini: i personaggi si svegliano, compiono azioni, giocano e “scoprono” l’ambiente naturale e i suoi cambiamenti...

...Infine c’è sempre un momento di coccole e rilassamento prima di andare a dormire...

I libri hanno offerto quindi un pretesto, uno “sfondo narratore” che ha accompagnato i bambini alla scoperta dell’ambiente naturale, proponendo loro esperienze specifiche e favorendo il contatto con materiali naturali.

In tutte le fasi del percorso sono state individuate diverse attività ed esperienze che avevano lo scopo di sostenere il racconto aiutando al tempo stesso i bambini a ricordare, elaborare e rielaborare attraverso l’esperienza diretta le situazioni proposte dal libro.

Ogni stagione è stata quindi caratterizzata da momenti di gioco ed esplorazioni ambientali specifiche.

Una particolare puntualizzazione riguarda la prima parte del progetto.

Si è scelto di iniziare questo percorso con il libro dedicato all’estate per le numerose opportunità offerte dal racconto ambientato durante le vacanze estive e, in particolare, al mare.

Questa scelta è nata da numerose considerazioni: in primo luogo il periodo delle vacanze estive è, di solito, un momento molto “pieno”, vissuto spesso all’aperto, in situazioni di gioco particolarmente gratificanti, si può pensare quindi che i bambini ne conservino memoria e che i ricordi, ancora piuttosto recenti, possano essere comunicati e socializzati con relativa facilità.

Inoltre, i tipici “giochi da spiaggia”, con la sabbia e con acqua, possono essere riproposti con facilità anche al rientro al nido e generalmente riscuotono un elevato indice di gradimento da parte dei bambini, ne catturano l’interesse aiutandoli, in molte occasioni, a superare eventuali piccoli problemi legati al reinserimento.

11 Laboratori

In ogni fase del percorso l'approccio all'ambiente naturale è stato proposto con un'unica modalità che prevedeva attività di esplorazione e di concreta manipolazione degli oggetti in esso contenuti.

Utilizzando i materiali naturali, ci si è accorti subito che sarebbe stato assolutamente riduttivo e fortemente limitante, per i bambini, proporre loro solo tecniche espressive che si sviluppano solo su una superficie piatta.

Si è pensato quindi di affiancare alle rielaborazioni grafiche precedentemente illustrate, una serie di attività che offrivano ai bambini l'occasione di creare, (su suggerimento dell'adulto, ma in modo autonomo) oggetti tridimensionali.

Queste "creazioni" sono state realizzate con i materiali raccolti insieme ai bambini durante le "escursioni" all'aperto nel giardino del nido e nelle immediate vicinanze, arricchite anche da altri oggetti portati dai bambini con la collaborazione dei genitori.

Per "assemblare" i materiali sono state utilizzate diverse tecniche che hanno permesso di conservare nel tempo i prodotti realizzati che, dopo essere rimasti esposti a lungo in sezione, sono stati portati a casa dai bambini.

Attività sonore e musicali

Le avventure di Marcellina e Toto sono state sostenute anche da una vera e propria “colonna sonora”: una serie di proposte musicali e di attività pensate e progettate con la collaborazione di Antonella, l’insegnante di musica.

Antonella ha composto una canzone speciale ripercorrendo il tema proposto dalle letture e ha individuato, per ogni stagione, altri brani significativi e esperienze sonore utilizzando i materiali e le suggestioni offerte dalla natura.

Il percorso, ampliato e arricchito da queste ulteriori proposte, ha contribuito inoltre a fare entrare i bambini nel regno dell’attività simbolica.

Infatti, i rinforzi sonori e musicali, al pari di quelli narrativi, hanno stimolato e suggerito comportamenti simbolici e vere e proprie attività di drammatizzazione.

I bambini, che inizialmente limitavano la loro attività simbolica con atteggiamenti di imitazione di azioni e comportamenti sollecitati e proposti dagli adulti, sono riusciti gradualmente a verbalizzare emozioni e sensazioni rievocate dai brani musicali e a drammatizzare alcune situazioni, aggiungendo particolari propri e personali spesso riconducibili ad esperienze vissute in prima persona a casa o al nido.

La drammatizzazione

Insieme alla narrazione, anche la drammatizzazione ha rappresentato una sorta di filo conduttore presente in quasi tutte le fasi del percorso.

Nei vari momenti i bambini sono stati coinvolti sia dalle educatrici che da Iva e Antonella in giochi simbolici e di drammatizzazione.

Col trascorrere del tempo i bambini sono diventati più propositivi e hanno cominciato ad utilizzare in modo più autonomo i pupazzi che rappresentavano i personaggi del racconto.

Marcellina e Toto, sempre presenti sia durante le letture che durante le uscite, sono diventati così compagni di gioco coi quali i bambini hanno condiviso anche momenti di gioco negli angoli della sezione e altre situazioni quotidiane.

La rielaborazione grafica

Per dare maggior spessore al racconto, per ricostruire e rappresentare quanto espresso nel testo, si è scelto di utilizzare diverse tecniche espressive e di rielaborare graficamente alcune tavole del libro.

Attraverso esperienze di disegno e pittura, collage con materiali evocativi e altro ancora, i bambini hanno ricostruito parte delle avventure proposte dal testo.

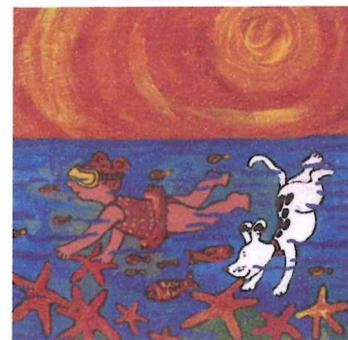
L'insieme di queste attività, a percorso ultimato, ha dato vita a un nuovo libro realizzato dai bambini che raccoglie e ripropone con varie modalità grafiche le esperienze vissute da Marcellina e Toto a contatto con la natura che cambia e si trasforma col trascorrere del tempo.

Ogni pagina è stata rielaborata mantenendo le dimensioni originali; di cm 18,50 x 20; ed è stata affiancata da un piccolo riquadro, che riproduce la tavola (scansionata direttamente dal libro) e riporta la parte del testo corrispondente.

I bambini su indicazione delle educatrici e sollecitati dalle immagini del libro, sempre presente e a disposizione, hanno ricostruito gli sfondi e alcuni particolari delle tavole, mentre Marcellina e Toto sono stati fotocopiati a colori, ritagliati dagli adulti e successivamente incollati dai bambini.

Marcellina e Toto in estate

La narrazione



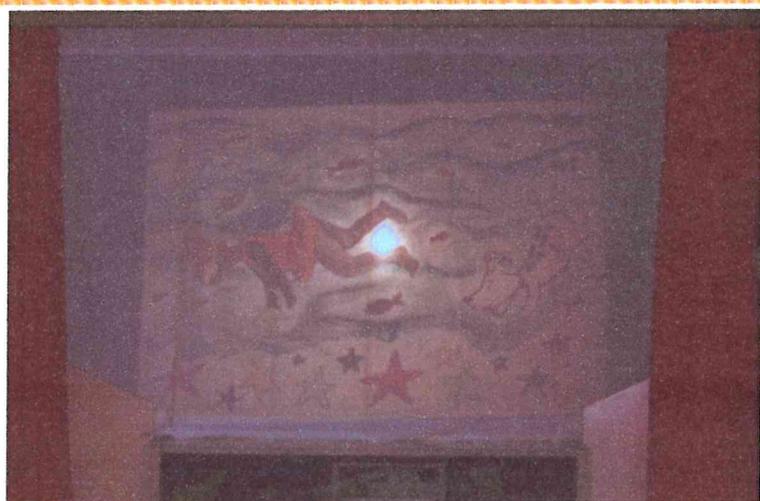
MARTEDI' 12 OTTOBRE 2004
Primo incontro con Iva Tomaello a Il Sognalibro

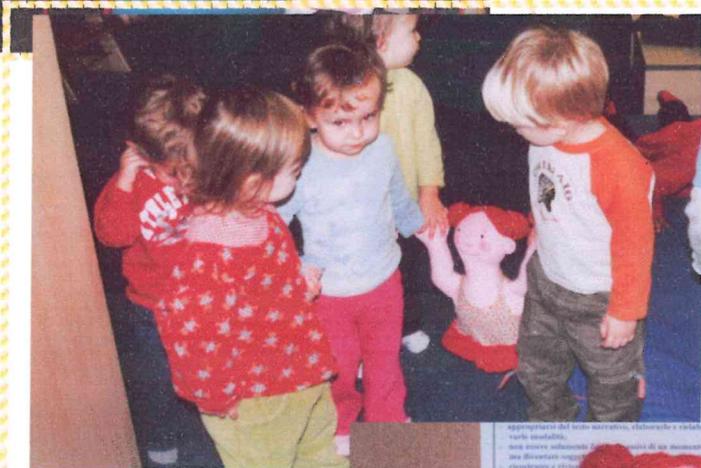
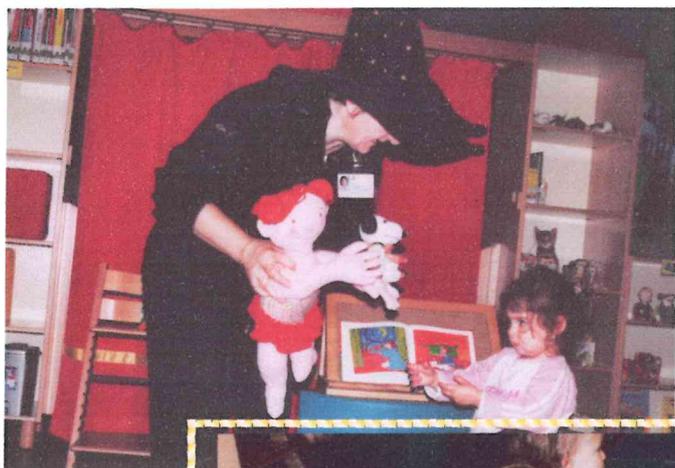
DURANTE QUESTO PRIMO INCONTRO IVA FA CONOSCERE AI BAMBINI I NUOVI AMICI. LE LORO AVVENTURE ESTIVE OFFRONO UN'ULTERIORE OCCASIONE PER RICORDARE E RIEVOCARE IL PERIODO DELLE VACANZE.



MARTEDI' 19 OTTOBRE 2004

AL SECONDO APPUNTAMENTO IVA PROPONE UNA NUOVA MODALITA' DI LETTURA: LA NARRAZIONE E' SUPPORTATA DA GRANDI IMMAGINI PROIETTATE CON LA LAVAGNA LUMINOSA

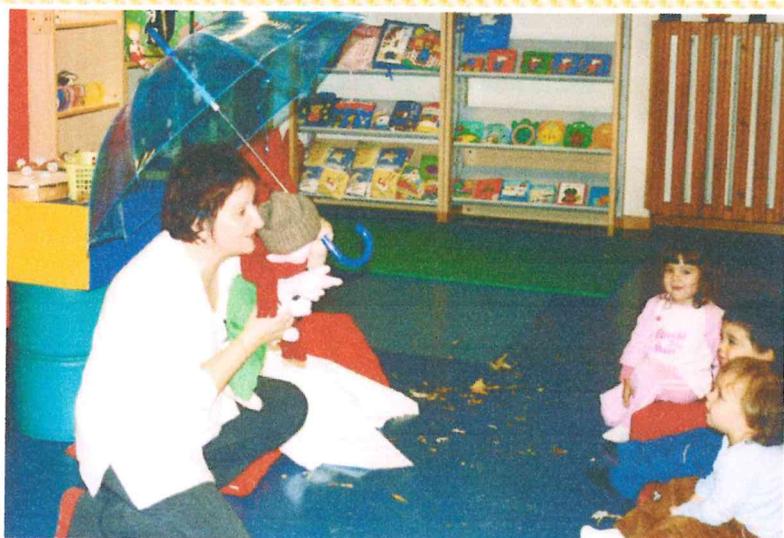




**AL TERMINE DELLA SECONDA LETTURA, COME PER MAGIA, ARRIVANO I PERSONAGGI DELLA STORIA: MARCELLINA E TOTO SONO RAPPRESENTATI DA DUE PUPAZZI VERAMENTE SOMIGLIANTI MENTRE, IL PESCE ROSSO E' PROPRIO VERO E...
COME NEL RACCONTO VA AVANTI E INDIETRO NELLA SUA BOCCIA DI VETRO.**

Marcellina e Toto in autunno

La narrazione



MARTEDI' 2 DICEMBRE 2004

UN ALTRO MOMENTO DI LETTURA ANIMATA AL SOGNALIBRO DURANTE IL QUALE I BAMBINI ACOLTANO LE NUOVE AVVENTURE DI MARCELLINA E TOTO IN AUTUNNO E PARTECIPANO ATTIVAMENTE ALLA NARRAZIONE DRAMMATIZZANDO ALCUNE SITUAZIONI PROPOSTE DAL LIBRO.

Marcellina e Toto in inverno

La narrazione



GENNAIO 2005

MENTRE GLI APPUNTAMENTI A IL SOGNALIBRO SI SUSSEGUONO I BAMBINI SI APPROPRIANO SEMPRE DI PIU' DEI MECCANISMI DELLA NARRAZIONE E UTILIZZANO I VARI STRUMENTI DI LETTURA MULTIMEDIALE MESSI A LORO DISPOSIZIONE.

IL POSTER RIASSUNTIVO PRESENTE IN SEZIONE, HA RAPPRESENTATO, DURANTE TUTTO IL PERCORSO, UNO STRUMENTO DI NARRAZIONE SEMPRE PRESENTE E A DISPOSIZIONE DEI BAMBINI CHE HANNO POTUTO UTILIZZARLO A PIACERE, RICOSTRUCENDO LA STORIA CREANDO COLLEGAMENTI ED INTERPRETANDO IN MODO PERSONALE IL RACCONTO E LE ILLUSTRAZIONI.

Marcellina e Toto in primavera

La narrazione



APRILE 2005

COL TRASCORRERE DEL TEMPO LE COMPETENZE LINGUISTICHE E LE CAPACITÀ NARRATIVE DEI BAMBINI SI SONO SVILUPPATE E RAFFINATE CONSENTENDO AD OGNUNO DI LEGGERE E RACCONTARE UTILIZZANDO AUTONOMAMENTE I TESTI ORIGINALI.

Marcellina e Toto in estate

Le esperienze



SETTEMBRE 2004 GIOCHI CON LA SABBIA

I TIPICI GIOCHI CON LA SABBIA, UTILIZZANDO SECCHIELLI, PALETTE, STAMPINI E ALTRO ANCORA, DIVENTANO UN'OCCASIONE PER RIVIVERE ALCUNE ESPERIENZE CHE MAGGIORMENTE CARATTERIZZANO IL PERIODO ESTIVO E LE VACANZE AL MARE.

Marcellina e Toto in autunno

Le esperienze

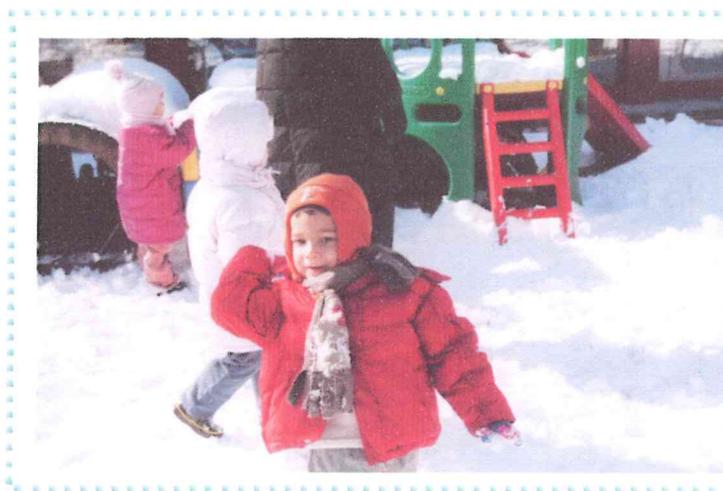
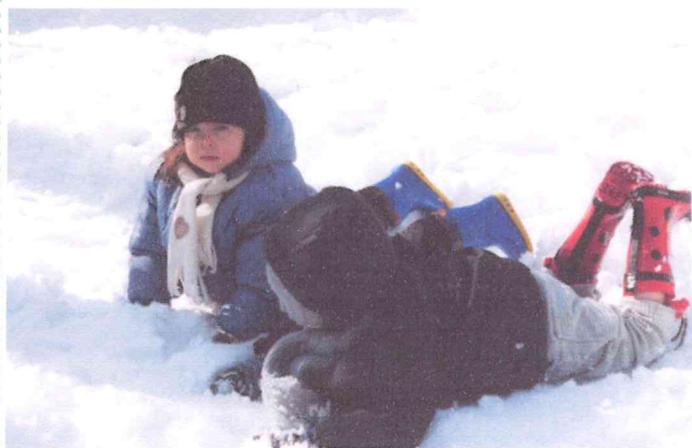


NOVEMBRE 2004

ESPERIENZE ALL'APERTO COME MARCELLINA E TOTO PER RACCOGLIERE LE FOGLIE E SPERIMENTARE LE SENSAZIONI PROPOSTE DAL RACCONTO

Marcellina e Toto in inverno

Le esperienze



FEBBRAIO 2005

NEVE DA TOCCARE, SENTIRE, MANIPOLARE...
NEVE SU CUI CADERE SOFFICEMENTE....
NEVE DA SPERIMENTARE...

Marcellina e Toto in primavera

Le esperienze



APRILE 2005

LA PRIMAVERA PORTA NUOVE SENSAZIONI ED ESPERIENZE LEGATE AL RACCONTO E ALL'ARRIVO DELLA BELLA STAGIONE.

Marcellina e Toto in primavera

Le esperienze

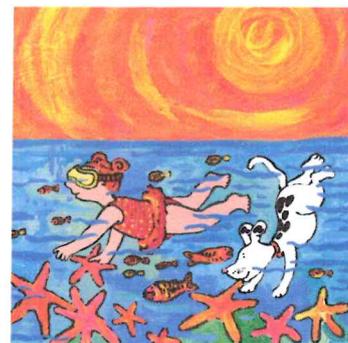


GIUGNO 2005

NELL'ULTIMO RACCONTO PREVISTO DAL PERCORSO, MARCELLINA E TOTO INCONTRANO NUMEROSI ANIMALI: PER RIPROPORRE L'ESPERIENZA E' STATA ORGANIZZATA UN'USCITA A TEMA IN UNA FATTORIA DIDATTICA.

Marcellina e Toto in estate

I laboratori



SETTEMBRE—OTTOBRE 2004

ALCUNI ESEMPI DI CREAZIONI TRIDIMENSIONALI REALIZZATI CON MATERIALI CHE RIEVOCANO IL PERIODO ESTIVO:

- Il mare in bottiglia è stato realizzato utilizzando una confezione di sapone liquido trasparente che i bambini hanno riempito con piccole conchiglie, sabbia colorata e sassolini.

- Per ricordare i giochi estivi sono state create diverse forme di sabbia realizzate con gli stampini. Per mantenere nel tempo queste creazioni, al normale impasto di acqua e sabbia è stata aggiunta anche una certa quantità di colla vinilica.



- Un mare di onde di carta velina fa da sfondo a una composizione di conchiglie, creata a piacere dai bambini utilizzando il materiale raccolto durante le vacanze.



Marcellina e Toto in autunno

I laboratori



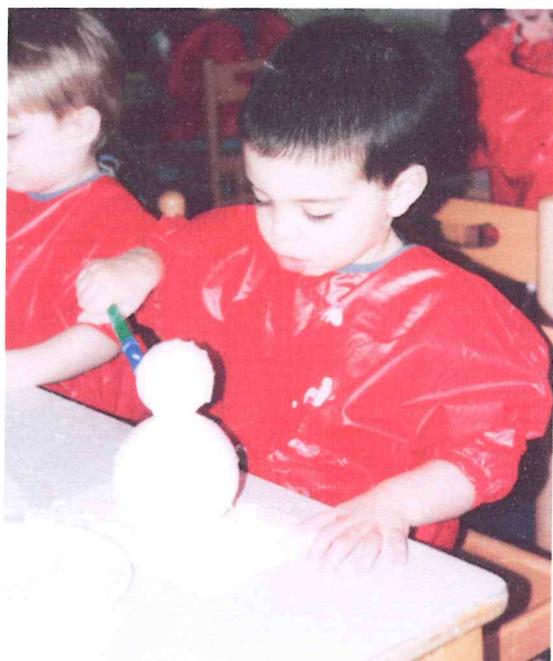
DICEMBRE 2004

IL LABORATORIO TRIDIMENSIONALE LEGATO ALLA STAGIONE AUTUNNALE VIENE SUGGERITO DA IVA CHE PROPONE AI BAMBINI DI CREARE UN BOSCO UTILIZZANDO UNA BASE ROTONDA DI ARGILLA ROSSA E MATERIALE NATURALE.



Marcellina e Toto in inverno

I laboratori



FEBBRAIO 2005

1... 10... 100 GIANTOMMASO...

IL PUPAZZO DI NEVE DEL RACCONTO VIENE RICREATO UTILIZZANDO SVARIATI MATERIALI: ANCHE QUESTA VOLTA IVA PROPONE UNA REALIZZAZIONE TRIDIMENSIONALE UN PO' INUSUALE UTILIZZANDO PALLINE DI POLISTIROLO, E UN IMPASTO "SPECIALE" FATTO CON COLLA VINILICA, ACQUA MAIZENA E SALE PER RIPRODURRE L'EFFETTO NEVE.

Marcellina e Toto in inverno

I laboratori



FEBBRAIO 2005

1... 10... 100 GIANTOMMASO...

UN'ALTRA NEVICATA, NEVE FRESCA ED ABBONDANTE CHE SI PLASMA FACILMENTE...

ECCO FATTO LI' PER LI' UN PUPAZZO DI NEVE CHE HA PROPRIO LE CARATTERISTICHE DEL PUPAZZO DI NEVE DEL RACCONTO.

Marcellina e Toto in primavera *I laboratori*



Aprile 2005

IL LABORATORIO LEGATO ALLA PRIMAVERA NON POTEVA CHE ESSERE UN'ATTIVITA' SUGGERITA DALLA NATURA CHE CRESCE E SI RINNOVA.

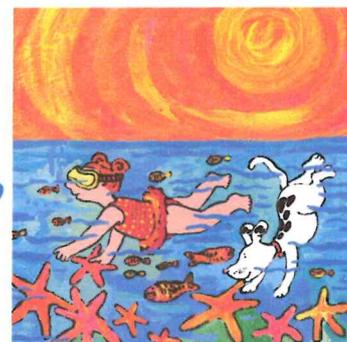
I BAMBINI SI SONO IMPROVVISATI GIARDINERIE DOPO AVER MANIPOLATO TERRA E SEMENTI INSIEME AD IVA HANNO PIANTATO ERBA GATTA E FAGIOLI CHE IN POCO TEMPO SONO SPUNTATI.

I BAMBINI HANNO CONTINUATO A CURARE QUOTIDIANAMENTE LE LORO PIANTINE PER CIRCA UN MESE OTTENENDO UNA CRESCITA VERAMENTE "MIRACOLOSA".



Marcellina e Toto in estate

Attività sonore e musicali



LA MUSICA OFFRE AD OGNUNO DI NOI UN ULTERIORE CANALE COMUNICATIVO E SPESSO UN RITMO, UNA CANZONE, RIMANGONO IMPRESSO NELLA MENTE PERCHÉ VENGONO ASSOCIATE A SITUAZIONI ED EMOZIONI.

PER QUESTO È STATO CHIESTO AD ANTONELLA, DI COMPORRE UNA CANZONE SU MARCELLINA E TOTO.

LA CANZONE È STATA USATA PER INTRODURRE LE ATTIVITÀ SONORE LEGATE AL PERCORSO.

DURANTE I NOSTRI INCONTRI, INOLTRE, SONO STATE PROPOSTE ALTRE CANZONI CHE AVEVANO PER TEMA LE STAGIONI.

La canzone di Marcellina e Toto

***Son Marcellina e vengo dal mare
i miei tesori vi voglio mostrare,
ho tanta sabbia, conchiglie e stelle,
ma ho raccolto solo le più belle.***

Ritornello

***Dai Marcellina facci sognare
tante avventure riesci a creare,
sempre con te Toto vuole restare
e noi con voi vogliamo giocare***

***C'è Toto il cane che con me ho portato
ed anche un fore che ho raccolto nel prato.
Ma vien l'autunno e cadon le foglie
che n terra poi qualcuno coglie.***

Ritornello

***Dai Marcellina facci sognare
tante avventure riesci a creare,
sempre con te Toto vuole restare
e noi con voi vogliamo giocare***

***E poi le foglie si posson pestare,
ammucchiare, calpestare, lanciare.
Ma vien l'inverno e arriva la neve
che è tanto fredda, bianca e scende lieve.***

Ritornello

***Dai Marcellina facci sognare
tante avventure riesci a creare,
sempre con te Toto vuole restare
e noi con voi vogliamo giocare***

***Marcellina assieme a Toto fa
un pupazzo bianco, eccolo qua!
La neve si scoglie e sbocciano i fiori
è primavera con tanti colori.***

Ritornello

***Dai Marcellina facci sognare
tante avventure riesci a creare,
sempre con te Toto vuole restare
e noi con voi vogliamo giocare***

***La pecora Bellana e la mucca Daria
guardano in cielo, c'è qualcuno nell'aria.
è Marcellina che scende giù
plana plana e non si vede più***

Ritornello

***Dai Marcellina facci sognare
tante avventure riesci a creare,
sempre con te Toto vuole restare
e noi con voi vogliamo giocare***

***Ritorna l'estate e fa caldo si sà
tutti al mare ci tuffiamo la.
Son Marcellina e vengo dal mare
i miei tesori vi voglio mostrare...***

Marcellina e Toto in autunno

Attività sonore e musicali



NOVEMBRE 2004

GIOCHI CON LE FOGLIE, SUPPORTATI DA UN ADEGUATO SOTTOFONDO SONORO CHE ALTERNA UN MUSICA NEW AGE AL RUMORE DEL VENTO ORA LIEVE ORA FORTISSIMO...

Marcellina e Toto in inverno



Attività sonore e musicali

Ecco il vento, che allegria
tutto quanto porta via
soffia soffia ben si sa
mai nessuno lo fermerà.

Un vento leggero ti sfiora sincero
trasporta ogni ramo e corre lontano
ritorna contento e in un solo momento
asciuga il bucato e soffia beato.

Ecco il vento, che allegria
tutto quanto porta via
soffia soffia ben si sa
mai nessuno lo fermerà.

A volte il vento è forte e violento
lo senti fischiare, ti fa spaventare
se poi è monello ti scappa il cappello
scompiglia i capelli, li rende ribelli

Ecco il vento, che allegria
tutto quanto porta via
soffia soffia ben si sa
mai nessuno lo fermerà.

Se viene dal mare e vuole scherzare
aumenta le onde che ridon gioconde,
nel cielo infinito poi corre spedito
e spazza le nubi che vanno in frantumi.

Marcellina e Toto in inverno

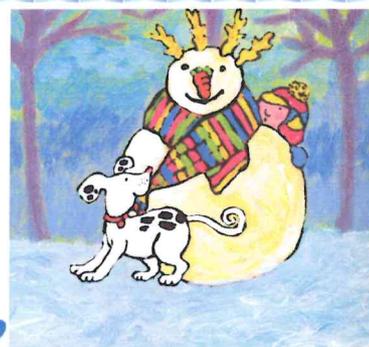
Attività sonore e musicali



FEBBRAIO 2005

LA NEVE ENTRA ANCHE IN SEZIONE: ANTONELLA PROPONE AI BAMBINI DI “ASCOLTARE I RUMORI SORDI E LIEVI PRODOTTI DALLA NEVE CHE VIENE COMPRESSA E SCHIACCIATA, POI SULLE NOTE DELLA CANZONE: “L’OMINO DI NEVE” VENGONO COSTRUITI TRE PUPAZZI DI NEVE, CHE, COME GIANTOMMASO, SI SGLIOGLIERANNO PIANO PIANO, CONSENTENDO AI BAMBINI DI OSSERVARE ED ASCOLTARE IL GOCCIOLIO DELLA NEVE CHE RITORNA AD UNO STATO LIQUIDO

Marcellina e Toto in inverno



Attività sonore e musicali



DICEMBRE 2004

I BAMBINI BATTONO LA SUPERFICIE DELL'ACQUA, CON LE MANI, OPPURE PRODUCONO SCHIZZI UTILIZZANDO UN CUCCHIAIO DI METALLO PER PERCUOTERE UN RECIPIENTE DI LATTA.

UNA MUSICA DI SOTTOFONDO E LE INDICAZIONI DI ANTONELLA INVITANO I BAMBINI AD ALTERNARE MOVIMENTI FORTI E RAPIDI AD ALTRI PIU' LEGGERI CHE PROVOCANO UN EFFETTO SIMILE ALLA PIOGGIA.

Marcellina e Toto in inverno

Attività sonore e musicali

L'OMINO DI NEVE

Ho visto un tale, un tipo un po' strano
col naso arancione ed una scopa in mano
Come una statua immobile stava
pallido pallido lui non parlava

Ritornello

Chi sarà mai quell'uomo
spuntato da chissà dove
chi sarà mai quell'uomo
bianco come la neve

In testa portava un berretto da notte
fumava la pipa ,le scarpe eran rotte
Anche se ha solo una sciarpina
Non trema mai di sera e mattina

Ritornello

Chi sarà mai quell'uomo
spuntato da chissà dove
chi sarà mai quell'uomo
bianco come la neve

Quest'uomo strano vive soltanto
quando d'inverno nevica tanto
Il freddo al caldo lui preferisce
perché col sole si scioglierà

Marcellina e Toto in primavera



Attività sonore e musicali

APRILE 2005

IL LIBRO "MARCELLINA E TOTO IN PRIMAVERA" E' RICCO DI AVVENTURE CHE COINVOLGONO ANCHE DIVERSI ANIMALI CHE OFFRONO AD ANTONELLA L'OCCASIONE PER PROPORRE AI BAMBINI DIVERSI GIOCHI E NUOVE CANZONI.

OLTRE AL "CLASSICO" GIOCO DELLA FATTORIA, DOVE I BAMBINI DEBBONO RICONOSCERE IL VERSO DELL'ANIMALE ED ATTACCARE LA FIGURA CORRISPONDENTE, ANTONELLA PROPONE ALTRI GIOCHI SONORI E DI IMITAZIONE.

INFINE, POICHE' IL TEMA DELLA FESTA DI FINE ANNO RIGUARDA GLI ANIMALI, CI PROPONE DIVERSE CANZONI DA CANTARE E BALLARE TUTTI INSIEME IN ALLEGRIA.

Farfalla

**In un prato in mezzo ai fiori gialli
una bionda farfalla si posò
stropicciandosi gli occhi in giro si guardò
sopra a un fiore si addormentò.**

**Ad un tratto tantissime farfalle
si riunirono in fretta e dopo un po'
tutte intorno tenendosi per mano poi
un bel cerchio formarono con lei**

**Ed insieme facendo un girotondo
le farfalle felici più che mai
quando il cielo si fece un po' più scuro poi
se ne andarono tutte salutando lei**

**E la bionda farfalla sola lì restò
sopra un fiore si addormentò**



Marcellina e Toto in primavera

Attività sonore e musicali

Gatto matto

Se non mi conosci sono il gatto matto tutto matto
salto sul muretto poi riscendo con un salto
giro un po' di qua, giro un po' di là
stare in libertà, ma che gran felicità.

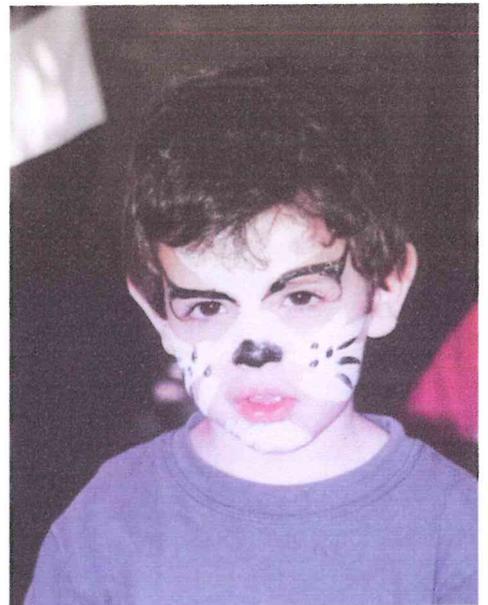
Gatto gatto matto gatto matto dove sei?
Miao miao miao io mi faccio i fatti miei

Vivo alla giornata, sono il gatto tutto matto
forse impertinente qualche volta me la batto:
non mi prendi no, fermo non ci sto;
se mi stancherò sotto il sole dormirò

Gatto gatto matto gatto matto dove sei?
Miao miao miao io mi faccio i fatti miei

Se non lo conosci lui è un gatto tutto matto
è un simpaticone, qualche volta è un po' distratto
gira la città cercando sempre da mangiare,
ogni tanto poi si lascia pure accarezzare

Gatto gatto matto gatto matto dove sei?
Miao miao miao io mi faccio i fatti miei!



Marcellina e Toto in primavera

Attività sonore e musicali

Il gorilla Gugu

Andiamo dal gorilla, il gorilla Gugu,
saltiamo tra le liane a caccia di banane,
saltiamo a piedi uniti qua e là,
chiamiamo il nostro amico, chiamiamo Gugu

Gu Gu Gu Gu Gugu
Go go go gorilla che balla
Go go go gorilla Gu

Le braccia avanti ed indietro, avanti indietro così
e il gorilla fa gugu
le gambe un po' piegate, piegate così

Gu Gu Gu Gugu Gugu
Go Go Go Gorilla che balla
Go Go Go gorilla Gu

Saltiamo a piedi uniti, saltiamo così
e il gorilla fa Gugu
le mani sulla testa, sulla testa così
e il gorilla fa Gugu

Che bravi siamo stati a ballare con te
Salutiamo tutti insieme il gorilla Gugu



Se ascolto dimentico,
se vedo ricordo,
se faccio capisco

Proverbia cinese

Il presente documento è tratto dal sito web "Documentaria" del Comune di Modena: <https://documentaria.comune.modena.it>

Titolo: Quattro libri per quattro stagioni

Sottotitolo:

Collocazione: SC 77



Comune di Modena



Copyright 2022 © Comune di Modena.

Tutti i diritti sono riservati.

Per informazioni scrivere a: memo@comune.modena.it